

”



Zaccaria
*Non c'è stato
nessun accordo di vertice*

”



Bittante
*Ieri in silenzio. Oggi
parlerà con una lettera*

Nuova fumata nera per il Bo Zaccaria aumenta il vantaggio

Bittante distanziato di quasi 200 voti. Domani il ballottaggio

PADOVA – Nemmeno la seconda chiamata alle urne per gli oltre quattromila docenti, ricercatori, studenti e tecnici amministrativi del Bo, è stata sufficiente per determinare il successore del Magnifico Vincenzo Milanese. L'elezione del nuovo Rettore, dunque, sarà decisa dal ballottaggio di domani, che vedrà opposti i due candidati che al termine della consultazione di ieri hanno ottenuto il risultato migliore. Ossia: Giuseppe Zaccaria, attuale prorettore vicario, in testa con un punteggio di 973,76 (che corrisponde al 53% delle preferenze), e Giovanni Bittante, direttore del Dipartimento di Scienze Animali, secondo con 789,68 (cioè il 43%). A questo punto ad aggiudicarsi la contesa sarà il candidato in grado di raccogliere anche una sola scheda in più rispetto all'avversario, senza che ci sia bisogno di superare il quorum del 50% più uno degli aventi diritto al voto. La seconda consultazione, che ha sostanzialmente

cancellato dal campo la presenza del ritirato Giorgio Palù, fermo al 3% e di Ezio Stagnaro, segnalato sotto l'1%, è servita a determinare quella che sarà l'uscita in curva dei due competitori sul rettilineo finale.

I risultati

Davanti c'è Giuseppe Zaccaria, capace di incrementare di oltre 255 voti il bottino conquistato nel primo turno; dietro segue Giovanni Bittante, che rispetto alla prima tornata

ha racimolato poco più di 167 preferenze. Il distacco tra i due è dunque di 184 voti. Basteranno al vice di Milanese per arrivare primo sul traguardo? Tutto dipenderà da come deciderà di posizionarsi Medicina, dopo il clamoroso forfait del suo Preside Palù. Ieri si è capito ancora una volta che la Facoltà appare molto frammentata, dato che la dote lasciata dal professore di Microbiologia (oltre 400 voti) è finita in parte a Zaccaria (+255), in parte a Bittante (+167).

Mentre un'altra piccola porzione (61 voti) è rimasta allo stesso Palù.

Giallo e polemiche

La giornata di ieri è stata poi segnata dalle polemiche riguardanti il supposto apparenamento tra Zaccaria e Palù che alcune fonti accreditano e che oggi, a quanto pare, il professor Bittante è pronto a denunciare con una lettera agli elettori, da inoltrare, come prevede lo Statuto, attraverso gli organi dell'Ateneo. Sul punto, invece, si è già voluto esprimere nella giornata di ieri il Prorettore vicario il quale, con un appello pervenuto in tarda serata, ha puntualizzato: «I consensi ricevuti testimoniano chiaramente una sempre più ampia condivisione delle linee programmatiche sulla base delle quali ho presentato la mia candidatura. E si spiega sulla base di questa ampia condivisione la crescita



dei voti a me attribuiti, e non certo ad inesistenti accordi di vertice». Parole che smentiscono formalmente l'ipotesi di un appentamento.

Il voto dei tecnici

Un altro dato va sottolineato: riguarda il voto del personale tecnico amministrativo che, ancora più che nella prima chiamata, ha puntato tutto sul rinnovamento rispetto alla gestione Milanese. Ben 839 preferenze sono andate infatti nelle mani di Giovanni Bittante (+174 rispetto al primo turno), mentre Zaccaria ha racimolato solo 211 voti (+12), nonostante l'assenza di altri contendenti. In vista del ballottaggio di domani, tuttavia, il peso del personale tecnico potrebbe non bastare all'ex preside di Agraria che, per aggiudicarsi la contesa, ha bisogno ora di una congiuntura davvero favorevole.

Giovanni Viafora

